



**CNA Impresa Donna**  
Sede Nazionale  
Via G. A. Guattani 13 00161 Roma  
tel. 06 441881 / fax 06 44188465

**CNA Impresa Donna**  
Emilia Romagna  
Via Rimini 7 / 40128 Bologna  
tel. 051 2133125 / fax 051 2133330

## **Appello per la liberazione di Nasrin Sotoudeh, avvocatessa di Shirin Ebadi**

CNA Impresa Donna ha avuto il privilegio di incontrare la premio Nobel per la pace 2003, Shirin Ebadi, il 16 novembre 2010, in occasione della sua presenza all'iniziativa "Donne che lasciano il segno", promossa da CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna.

Shirin Ebadi in quell'occasione ha sottolineato la sua preoccupazione il suo timore per la sorte delle donne e degli uomini che sono detenuti in Iran, per aver difeso i diritti civili e la libertà di tutti e tutte.

Era grande la sua preoccupazione, in particolare, per Nasrin Sotoudeh, la sua avvocatessa, arrestata con l'accusa di minare la sicurezza nazionale, di esercitare propaganda contro il regime e di far parte del Centro di difensori dei diritti umani, gruppo guidato dalla stessa Shirin Ebadi.

Ora Nasrin è stata condannata a 11 anni e le è stato anche proibito di esercitare la sua professione di avvocatessa e di lasciare il Paese per vent'anni.

Shirin Ebadi ci ha ricordato come l'attenzione e la mobilitazione internazionale siano indispensabili.

In una recente intervista ha ribadito che la comunità internazionale deve mobilitarsi, infatti "sotto la pressione internazionale il governo è stato costretto a rilasciare prigionieri come i giornalisti Roxana Saberi e Maziar Bahari e la studiosa americana Haleh Esfandiari: se ci sarà un'adeguata pressione, potremo sperare anche per Nasrin."

Shirin Ebadi, insieme a un gruppo di donne iraniane, manifesta a Ginevra davanti alla sede dell'Onu per la libertà di Nasrin Sotoudeh, avvocatessa e difensore dei diritti umani, in carcere in Iran dal 4 settembre e dal 4 dicembre in sciopero della fame e della sete.

Già precedentemente in un appello, Shirin Ebadi insieme a Khadijeh Mogaddam<sup>1</sup>, Mansoureh Shojaee, Parvin Ardalan, Shadi Sadr, Asieh Amini, Mahboubeh Abbasgholizadeh ci chiede di levare alta la nostra voce e di condividere gli obiettivi di questo appello:

*"La vita di Nasrin Sotoudeh, l'avvocatessa e il difensore di diritti umani, l'attivista per i diritti delle donne in Iran, è in grave pericolo. Nasrin Sotoudeh è stata arrestata dalle autorità iraniane il 4 settembre 2010 per le sue attività per i diritti umani e ormai da più di 103 giorni che si trova in carcere. Il procuratore ha accusato questo coraggioso avvocatessa di attività propagandistiche contro il regime e di attività contro la sicurezza nazionale. ...*

*... Noi, un gruppo di attiviste per i diritti delle donne firmatarie di questo comunicato, che da molti anni abbiamo l'onore di collaborare con questa coraggiosa avvocatessa, o siamo state le sue assistite, per esprimere la nostra*

---

<sup>1</sup> **Khadijeh Moghaddam** (attivista e ricercatrice degli studi di genere), **Mansoureh Shojaee** (scrittrice e fondatrice della biblioteca Sediqeh Dowlatabadi), **Parvin Ardalan** (giornalista, attivista per i diritti delle donne e fondatrice della Campagna di un milione di firme), **Shadi Sadr** (giornalista, avvocatessa e membro della Campagna "Stop alla lapidazione"), **Asieh Amini** (giornalista e attivista per i diritti delle donne), **Mahboubeh Abbasgholizadeh** (giornalista, attivista per i diritti delle donne e membro della Campagna "Stop alla lapidazione").

*solidarietà a Nasrin e in protesta contro la violazione dei suoi diritti, cominceremo il sit-in davanti alla sede dell'ONU di Ginevra a partire dal lunedì 20 dicembre prossimo.*

*Noi facciamo appello a tutti gli amanti della libertà, gli attivisti per i diritti delle donne, tutti i membri della famiglia universale dei diritti umani, invitandoli di unirsi a noi, chiedendo la liberazione immediata di Nasrin Sotoudeh, in qualsiasi forma possibile, unendosi al nostro sit-in, inviando e-mail e le lettere di protesta al governo iraniano, facendo sit-in davanti alle ambasciate iraniane nei vari paesi, o qualsiasi altra forma possibile. Chiediamo il vostro aiuto per far arrivare a tutto il mondo la voce della giustizia per la nostra amica in carcere.”*

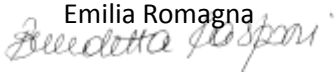
Nonostante questo appello e la mobilitazione internazionale il regime Iraniano ha condannato Nasrin Sotoudeh.

CNA e CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna si associano a questo appello e si impegnano a farlo conoscere e a diffonderlo, chiedendo alle associate e agli associati di CNA, a tutte le Istituzioni e alle Associazioni e in generale a chi ha incontrato con noi Shirin Ebadi di attivarsi e di far udire la propria voce anche sollecitando il Governo e il Parlamento italiano e i Parlamentari Europei, affinché si facciano promotori in Europa di una iniziativa politica per la liberazione immediata dei detenuti politici e di tutti gli avvocati per i diritti umani, che si trovano in stato di arresto.

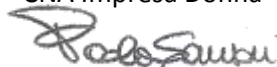
Vi preghiamo di mobilitarvi quindi in ogni forma che riterrete utile, chiedendo altresì, insieme a noi, al Governo, ai Presidenti di Camera e Senato e ai Parlamentari Europei di farsi parte attiva nei confronti del Governo Iraniano: potete farlo apponendo la vostra firma affinché sia liberata Nasrin Sotoudeh e con lei gli altri detenuti politici.

17 Gennaio 2011

Benedetta Rasponi  
Presidente regionale  
CNA Impresa Donna  
Emilia Romagna



Paola Sansoni  
Presidente nazionale  
CNA Impresa Donna



Lalla Golfarelli  
Responsabile regionale  
CNA Impresa Donna  
Emilia Romagna

